

FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ "ANGELO ABRIANI"

**PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA FONDAZIONE E
RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021
CON IL CONTRIBUTO 5X1000 DELL'IRPEF
ANNO FINANZIARIO 2019**



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano

C.F. 97316770151

Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235

Email relazione@casadellacarita.org

www.casadellacarita.org





LA FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ: UN LABORATORIO SOCIALE DOVE SI INCONTRANO SAPERI E SI PROMUOVONO COMPETENZE

La Fondazione Casa della Carità ha sede a Milano, nel quartiere periferico di Crescenzago. È nata nel 2002 a partire dall'intento del cardinale Carlo Maria Martini di dare vita a un luogo di ospitalità gratuita per gli ultimi degli ultimi, finalizzata al recupero dell'autonomia individuale, che fosse al contempo un laboratorio di riflessione ed elaborazione culturale sui temi della marginalità sociale (per una descrizione dettagliata si veda il sito web www.casadellacarita.org).

Presidente della Fondazione è **don Virginio Colmegna**, sacerdote con una lunga esperienza di lavoro e intervento al fianco dei più poveri nell'area metropolitana milanese, scelto dal cardinal Martini per guidare la Casa della carità fin dalla sua costituzione.

Migliaia di persone vengono seguite dalla Casa della Carità ogni anno, fra ospiti residenziali per i quali la Fondazione è una casa a tutti gli effetti, e persone seguite con i servizi diurni e gli sportelli.

Nel 2021, la Casa della Carità ha ospitato 426 persone in difficoltà nella sua sede di via Brambilla e nelle sue strutture di ospitalità sul territorio di Milano: **132 uomini, 151 donne e 143 minori**.

La Casa della Carità offre servizi come docce e guardaroba, ascolto, cure mediche e consulenze legali alle persone che non sono accolte nelle sue sedi: persone senza dimora, richiedenti asilo, rifugiati e migranti, anziani soli, persone con problemi di salute mentale. **Nel 2021, i servizi diurni hanno aiutato 2.071 persone, di cui 380 donne e 1.691 uomini.**

GRATUITÀ & SOSTENIBILITÀ

A vario titolo **durante il percorso della singola persona, tutti i servizi della Casa, dalla prima accoglienza alle attività artistiche e culturali, contribuiscono a nutrirne il percorso verso una nuova vita autonoma**, a lavorare perché ciascun ospite si riappropri della dignità e della propria vita, in modo stabile e duraturo. Proprio come volle il Cardinal Martini all'atto della fondazione della Casa della Carità, **tutti i servizi sono gratuiti per gli ospiti e finanziati privatamente per il 50% del budget annuale, che si aggira intorno a 5.000.000 di euro l'anno**. La scelta della Fondazione di limitare le convenzioni pubbliche per l'accoglienza (appunto, al 50% circa dei fondi) consente di accogliere gratuitamente gli ultimi degli ultimi, come chi, per mancanza di documenti o per diagnosi e/o status ascrivibili a diverse categorie non verrebbe accolto da nessuna altra struttura o inviato da un servizio territoriale all'altro senza mai trovare un luogo per fermarsi e ricominciare. **L'indipendenza dalle convenzioni comporta anche una notevole attenzione alla sostenibilità, unitamente alla consapevolezza dell'impossibilità di sottrarre servizi diventati ormai indispensabili a chi ne ha davvero bisogno**. Servizi che non solo aiutano a superare le emergenze con efficacia ed efficienza, ma anche contribuiscono a un notevole risparmio sociale, accompagnando verso una vita dignitosa tante persone che altrimenti sarebbero destinate a perdersi, togliendole dalla strada e dalla



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org



delinquenza per aiutarle a ricominciare a lavorare a riprendere possesso della loro vita. **Nei suoi quasi 20 anni di vita, la Casa della Carità è diventata un vero e proprio punto di riferimento nel territorio italiano per l'accoglienza e l'avviamento verso l'autonomia degli ultimi degli ultimi.** È un punto di riferimento sia per le istituzioni locali, che si appoggiano alla Fondazione considerandola sussidiaria, suppletiva rispetto ai servizi pubblici, sia per altre ONLUS che operano nel territorio nazionale, che spesso guardano a questa esperienza come a un modello da imitare.

L'AUTONOMIA DELLA PERSONE AL CENTRO DELLA MISSION DELLA CASA DELLA CARITÀ

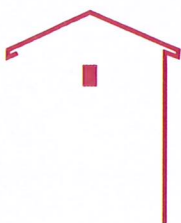
La Casa della Carità si prende cura dei bisogni dei suoi ospiti, li assiste sul piano sanitario e della tutela dei diritti. Li accompagna ogni giorno verso una completa autonomia attraverso la ricerca di un lavoro e di una casa, mostrando che le persone, spesso considerate ai margini della società, possono diventare motore di sviluppo per la comunità intera. **All'interno della Casa della Carità, il percorso di autonomia di una persona in gravi difficoltà richiede purtroppo sempre più tempo rispetto al passato; prima della crisi economica in media pochi mesi, oggi, a causa della drammatica contrazione dell'offerta di lavoro e anche delle condizioni psicofisiche dei nuovi accolti, più gravi che in passato, dai 12 ai 24 mesi.** Sostenere uno dei progetti o dei servizi della Casa significa fare un investimento sociale, significa contribuire in modo efficace a promuovere l'importanza, per tutti, di condizioni di vita dignitose e stili di vita permeati dalla legalità e dal valore del lavoro.

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA GRAZIE AL CONTRIBUTO 5X100

L'erogazione del 5 per mille relativo all'anno finanziario 2019, nel 2021 ha permesso di finanziare il Servizio Mensa offerto in gratuità alle persone accolte nella sede principale della Casa della Carità, in via Brambilla 10, e presso La Tillanzia, la comunità della Fondazione che ospita donne in condizioni di precarietà socio-economica, che hanno con sé uno o più figli minori a carico, e che si trova nel quartiere Cimiano, poco distante dalla sede principale della Fondazione.

Nel 2021 il Servizio Mensa della Casa della Carità ha erogato complessivamente 50.633 pasti, di cui: 9.586 pasti presso la Tillanzia e 41.077 pasti presso la mensa "Il Lievito" nella mensa della sede centrale di via Brambilla 10.

La mensa è un servizio centrale per la Casa della Carità. Il servizio è offerto in locali appositamente adibiti a questo scopo, presso la sede principale in via Brambilla 10, nella sala "Il Lievito", e presso la Comunità La Tillanzia. **L'offerta del pasto è prevista per tutti gli ospiti a colazione e a cena e, con alcune eccezioni (mamme con bambini, persone con disabilità o malate, persone che lavorano di notte), anche a pranzo, 365 giorni l'anno. A pranzo, 2/3 volte la settimana, la mensa ospita anche gli anziani soli del quartiere che sono potuti tornare in sicurezza dopo la chiusura forzata del 2020** grazie agli importanti lavori di ristrutturazione che hanno interessato la sede principale della



Fondazione e che hanno previsto una separazione dei flussi di entrata e uscita degli ospiti residenziale e degli ospiti delle attività diurne.

Il consumo del pasto rappresenta un momento particolarmente critico per le persone fragili. Innanzitutto rispetto al tema del corretto apporto nutrizionale; infatti, negli anni, sono state accolte diverse persone con problemi nutrizionali, spesso provenienti da lunghi periodi di vita per strada e segnate da forti traumi. In secondo luogo, per la solitudine in cui molto spesso viene consumato il pasto. **Alla mensa si impara a mangiare in compagnia di altri ospiti di differenti nazionalità e di età diverse, ci si conosce e s'intrattengono relazioni; ci si prende cura di ciascun commensale offrendogli l'opportunità di mangiare seduti a un tavolo, scegliere i cibi tra quelli proposti, curando, se necessario, la sua alimentazione.**

La mensa, oltre ad essere **uno dei luoghi centrali di socializzazione** all'interno della Casa, è anche **un'opportunità di lavoro.** **Alla mensa lavorano** persone che inizialmente di trovavano in condizioni di disagio sociale, alcune delle quali **ex-ospiti della Casa** e che, dopo un primo periodo di formazione, sono state inserite come dipendenti con regolare contratto di lavoro.

Durante la pandemia da Covid-19 sono state attuate tutte le norme previste per il contenimento del contagio. Ad oggi è possibile accedere alla mensa esclusivamente indossando la mascherina e dopo aver igienizzato le mani tramite gli appositi distributori presenti all'ingresso della sala. I tavoli sono stati separati e adattati per la seduta di 2 persone per tavolo. L'accesso alla mensa è organizzato per turni per evitare assembramenti ed è garantita la presenza di uno o più operatori per il controllo del rispetto delle regole anti diffusione del contagio. Al termine del pasto, ciascun commensale ripone il proprio vassoio nell'apposito carrello; tavoli e sedie vengono regolarmente igienizzati con uno specifico prodotto sanificante. Gli operatori della Casa della Carità hanno svolto con gli ospiti un importante lavoro di educazione e sensibilizzazione. Non è stato semplice, ma con costanza e impegno sono riusciti a far comprendere l'importanza e a far rispettare le norme anti Covid-19.

Rispetto all'anno precedente, l'erogazione del 5 per mille ha permesso inoltre di finanziare le spese relative alla sanificazione della sede principale della Fondazione e della comunità La Tillanzia, in ottemperanza alle misure di prevenzione da contagio stabilite dalla normativa vigente.

Infine, ha consentito alla Fondazione di potenziare l'ascolto psicologico dedicato agli ospiti della Casa della Carità e alle persone con cui la Casa entra in contatto e che hanno bisogno di una prima visita o di un orientamento ai servizi sanitari pubblici. Come per esempio le persone senza dimora che frequentano il servizio Docce.



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org



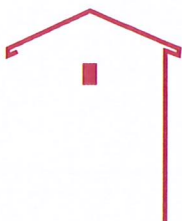


Grazie al contributo del 5 per mille dell'Irpef, che ammonta a € 74.273,06, abbiamo distribuito 3.571 pasti presso la Tillanzia e 10.496 presso la sede di via Brambilla 10, coprendo circa il 27% dei pasti totali offerti in gratuità dal Servizio Mensa della Casa della Carità nel 2021.

Inoltre, abbiamo garantito 95 ore di ascolto psicologico dedicato agli ospiti della Fondazione e coperto il 43,6% delle spese sostenute nel 2021 per la sanificazione dei locali della sede principale della Fondazione e della comunità La Tillanzia.

FONDAZIONE CASA DELLA CARITA'
ANGELO ABRIANI - ONLUS
Via F. Brambilla, 10 - 10128 Milano
Cod. Fisc. 97316770151
P.IVA 08241220964

FONDAZIONE CASA DELLA CARITA'
ANGELO ABRIANI - ONLUS
Via F. Brambilla, 10 - 10128 Milano
Cod. Fisc. 97316770151
P.IVA 08241220964



Fondazione **Casa della carità** "Angelo Abriani"

via F. Brambilla 10 - 20128 Milano
C.F. 97316770151
Tel. 02.25935.337 - Fax 02.25935.235
Email relazione@casadellacarita.org
www.casadellacarita.org



RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

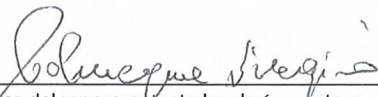
Denominazione sociale FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' ANGELO ABRIANI ONLUS
(eventuale acronimo e nome esteso)
Scopi dell'attività sociale FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE A FAVORE DEI PIU' POVERI
ED EMARGINATI
C.F. dell'Ente 97316770151
con sede nel Comune di MILANO prov MI
CAP 20128 via FRANCESCO BRAMBILLA, 10
telefono 0225935316 fax 0225935235 email matteo.pugliese@casadellacarita.org
PEC casadellacarita@gigapec.it
Rappresentante legale VIRGINIO COLMEGNA C.F. CLMVGN45M011441G

Rendiconto anno finanziario 2019

Data di percezione del contributo	<u>06/10/2020</u>	
IMPORTO PERCEPITO	<u>74.273,06</u>	EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.	<u>0,00</u>	EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	<u>70.948,06</u>	EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	<u>3.325,00</u>	EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)	<u>0,00</u>	EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	<u>0,00</u>	EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)	<u>0,00</u>	EUR
TOTALE	<u>74.273,06</u>	EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

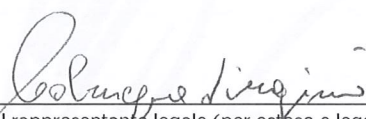
MILANO, Li 12/04/2022


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)